

Venezia, 19 dicembre 2016

Comunicato stampa

Ecco la greenstation del Veneto: rilanciare l'economia grazie al cicloturismo

Legambiente e il Gruppo Unipol presentano i lavori realizzati per il progetto Bellezza Italia
Appuntamento oggi alle ore 17 nella sala consiliare del Comune di San Stino di Livenza con la tavola rotonda "Pedali e binari: l'economia circolare e la cicloeconomia"

A seguire taglio del nastro della greenstation

Qui le foto dei lavori in corso: <https://flic.kr/s/aHskFbW2Zk>

L'impatto economico del **cicloturismo in Europa** negli ultimi anni è pari a **2,295 milioni di viaggi per anno**, per un giro d'affari di **44 miliardi di euro**. Il numero di pernottamenti ammonta attualmente a oltre 20 milioni, con 9 miliardi di euro spesi annualmente. Cifre destinate ad aumentare vista anche l'ultima legge Finanziaria che stanziava fino al 2024 ben **374 milioni di euro per la progettazione e la realizzazione di un sistema nazionale di ciclovie turistiche**, con priorità, tra l'altro, per il percorso **Venezia-Torino (Ciclovie Vento)** e per il **GRAB - Grande Raccordo Anulare delle Bici di Roma** che è stato ideato e promosso da **Legambiente, TCI e tante altre realtà associative**. Il settore turistico che è cresciuto maggiormente in questi anni è stato proprio quello dell'**ecoturismo** che segna un incremento annuo dell'1,8%, con sempre più persone disposte a pagare di più pur di fare vacanze sostenibili e di quelle dedite al cicloturismo (2,3 milioni di cicloturisti che hanno soggiornato in Italia nel 2015). **L'impatto economico in Italia potrebbe essere di 3,2 miliardi di euro considerando i percorsi ciclabili nazionali già esistenti e quelli che potrebbero essere inaugurati nel giro di pochi anni come Ven.To e GRAB**. Serve, quindi, una politica di valorizzazione delle eccellenze in termini di benessere ed economia circolare, in grado di mettere a sistema le migliori esperienze per trasformarle in volani dell'economia, con lo sviluppo di percorsi attrezzati, una specializzazione e una qualificazione dei servizi complementari ed accessori, a partire dalle strutture ricettive dedicate, guide e accompagnatori specializzati, punti di ristoro.

Un esempio arriva da San Stino di Livenza (Ve) dove la stazione è stata trasformata in un nodo centrale dello sviluppo di una rete di turismo lento grazie al nuovo intervento del progetto **Bellezza Italia**, la campagna di **Legambiente** e del **Gruppo Unipol** che vede le due realtà impegnate insieme nel proporre e attuare azioni di recupero e riqualificazione di aree degradate del nostro Paese per restituirle alla fruizione dei cittadini.

Un intervento che sarà presentato oggi, alle ore 17, presso la sala consiliare del Comune San Stino di Livenza (Ve), dove si svolgerà una tavola rotonda sul tema "Pedali e binari: l'economia circolare e la cicloeconomia". All'incontro renderanno parte **Maria Luisa Parmigiani**, responsabile sostenibilità Gruppo Unipol; **Giuseppe Albanese**, direttore territoriale Produzione di Venezia e Trieste di Rfi; **Alberto Fiorillo**, responsabile Aree urbane Legambiente e coordinatore progetto Grab; **Luigi Lazzaro**, presidente Legambiente Veneto; **Matteo Cappelletto**, sindaco di San Stino di Livenza; **Maurizio Billotto**, Legambiente Veneto Orientale; **Flavio Boccato**, Vivilabici Fiab. Modera **Lorenzo Barucca**, responsabile Legambiente progetto Greenstation. **Alle ore 19, invece, alla stazione di San Stino di Livenza ci sarà il taglio del nastro della Greenstation.**

"Il turismo rappresenta una straordinaria possibilità di sviluppo occupazionale e economico per il nostro Paese – ha dichiarato **Alberto Fiorillo**, responsabile Aree urbane Legambiente e coordinatore progetto Grab -. Esistono già numerosi casi di successo nel nord Europa ma anche di molte regioni italiane che hanno

sviluppato progetti e servizi su misura per questo target e che ne hanno ottenuto importanti benefici per il territorio. La varietà dell'offerta di un territorio (culturale, naturale, enogastronomica) e la capacità di combinarla in relazione alle esigenze dei cicloturisti diventano aspetti centrali per la definizione di prodotto turistico di successo. Per questo Legambiente e Unipol hanno voluto scommettere su questo progetto sperimentale di accoglienza e sviluppo del cicloturismo in Veneto, trasformando una vecchia stazione abbandonata in un polo della mobilità nuova che sappia proporre al meglio le nostre bellezze e i nostri valori, all'insegna della qualità e della bellezza”.

“Questo progetto- afferma Maria Luisa Parmigiani, responsabile sostenibilità del Gruppo Unipol- riunisce due temi particolarmente cari alla nostra politica di sostenibilità degli ultimi anni: la promozione della mobilità sostenibile e la riqualificazione di spazi per la promozione del bene comune. Il primo tema è il filo conduttore del progetto *Sicurstrada* con cui promuoviamo sicurezza stradale per coloro che si muovono in modo sostenibile, appunto pedoni e ciclisti, ma è anche stato ispiratore di molte modifiche nei nostri prodotti Auto. Il secondo, che è da due edizioni l'obiettivo prioritario del bando *Culturability*, vocato allo sviluppo di imprenditoria socio-culturale attraverso la riqualificazione di spazi ad uso pubblico, è anche l'elemento fondante la politica d'investimento della nostra società immobiliare ben rappresentato dal progetto *Urban Up*.”

La stazione di San Stino di Livenza è stata affidata al circolo di Legambiente Veneto Orientale, nell'ambito del progetto **Greentation**, il protocollo di intesa nazionale tra **Legambiente, RFI e Ferrovie dello Stato**, per il recupero di stazioni impresenziate. Il recupero dei locali dell'abitazione e del magazzino permetterà ora di avere al pianterreno una stanza polifunzionale per incontri e attività culturali e di formazione; una piccola foresteria, una ciclofficina con spazio per la custodia delle bici. Al piano superiore, invece, sono stati attrezzati spazi per l'accoglienza e l'ospitalità dei turisti.

La promozione sarà orientata anche verso le nazioni dove, attualmente, è maggiore il movimento cicloturistico, ovvero centro-nord Europa (Austria, Germania, Olanda e Slovenia). Il Veneto orientale presenta infatti una ricca rete di infrastrutture e itinerari, le cui principali direttrici per flussi turistici sono la linea ferroviaria Venezia-Trieste e la statale SS14 della Venezia Giulia, che mettono in comunicazione San Stino con Venezia a ovest e Trieste e il bacino centro europeo a est. Ortogonali a queste due infrastrutture scorrono i fiumi Sile, Piave, Livenza, Lemene e Tagliamento, ognuno dei quali costituisce un itinerario ciclabile e navigabile tra l'alta pianura e la costa. La natura di questi itinerari e la presenza in prossimità di San Stino di uno dei nodi di questa rete, rende ideale l'interscambio bici+treno, che permetterà ai turisti di utilizzare comodamente il nodo rappresentato dalla *greenstation*.

La collaborazione tra Gruppo Unipol e Legambiente continua anche come strumento per diffondere la cultura della legalità e dei diritti, per favorire tutte le sinergie possibili tra società civile, imprese e istituzioni impegnate in territori compromessi o abbandonati che sarà possibile recuperare e destinare al bene comune. Bellezza Italia non è quindi l'unico fronte della collaborazione tra Unipol Gruppo Finanziario e Legambiente che si articola infatti su diversi ambiti, con il duplice obiettivo di qualificare l'impegno ambientale del Gruppo Unipol nel Paese ed accrescere la consapevolezza dei suoi stakeholder diretti sull'importanza di tutelare e valorizzare il nostro territorio, e in una serie di azioni mirate allo sviluppo di politiche attive e strumenti adeguati a migliorare la resilienza al cambiamento climatico in Italia.

Le informazioni sulla collaborazione tra Legambiente e Unipol Gruppo Finanziario sono pubblicate sul portale nazionale di Legambiente, www.legambiente.it nell'area Aziende e Sostenibilità, nel sito <http://sostenibilita.unipol.it/bilanciosostenibilita> e nel sito istituzionale www.unipol.it nella sezione Sostenibilità/Partnership/Legambiente.

Per seguire in diretta gli interventi realizzati e quelli futuri:

<http://www.legambiente.it/bellezza-italia>, <http://www.facebook.com/progetto.Bellezzaitalia>,
<http://twitter.com/Bellezzaitalia>

Immagini video su: <http://www.youtube.com/bellezzaitalia>